



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019 n. 179, recante l’organizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste come modificato da ultimo dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 aprile 2023, n. 72;

VISTO l’articolo 3 del Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e, in particolare, il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”

VISTA la legge 11 febbraio 1992 n. 157, recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, che, all’articolo 8, istituisce presso questo Ministero il Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale (CTFVN), con compiti di organo tecnico consultivo per tutto quello che concerne l’applicazione della legge stessa;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” ed in particolare l’articolo 1, comma 453, il quale stabilisce che *“al fine di razionalizzare la spesa, semplificare gli adempimenti e incrementare l’efficienza nell’erogazione delle misure di sostegno finanziario da parte del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e degli enti dallo stesso controllati o vigilati, il Ministro del medesimo Ministero provvede, con proprio decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, alla ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati, operanti presso il suddetto Ministero e degli organi degli enti dallo stesso controllati o vigilati, alla revisione della rispettiva composizione e delle modalità di funzionamento, controllo e rendicontazione, con facoltà di modificarne altresì la composizione, di trasformarne le finalità e le funzioni, di istituire nuovi organismi con apposita missione, di accorpate ovvero sopprimere quelli reputati non utili o funzionali per il migliore perseguimento dell’azione amministrativa e la più efficiente gestione delle risorse finanziarie e, quanto agli organi degli enti, di revocare eventualmente gli incarichi conferiti”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0263986 del 22 maggio 2023 con il quale è stato ricostituito, ai sensi dell’articolo 1, comma 453 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, il Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale;

SENTITA la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano la quale, nella seduta del 10 maggio 2023, ha espresso parere favorevole alla ricostituzione del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale (Rep. atti n. 120/CSR del 10



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

maggio 2023);

VISTO in particolare l'articolo 1 del decreto n 0263986 del 22 maggio 2023 il quale, al comma 2, stabilisce che la nomina dei componenti del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale sarà effettuata con successivo decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, successivamente all'acquisizione delle designazioni da effettuare da parte dei vari enti, organizzazioni ed associazioni presenti nel Comitato stesso;

RITENUTO OPPORTUNO nominare i rappresentanti della Associazioni Nazionali Venatorie tenendo conto del criterio della loro maggiore consistenza associativa;

TENUTO CONTO che alla scadenza del primo biennio di attività del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale verrà comunque effettuata una specifica valutazione in merito all'opportunità di realizzare una rotazione dei componenti delle Associazioni Nazionali Venatorie allo scopo di ricomprendere i rappresentanti delle Associazioni non presenti in sede di prima costituzione con il presente decreto;

VISTE le diverse note con le quali sono state chieste, rispettivamente, le designazioni dei diversi componenti del Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale;

AQUISITE le designazioni dei rappresentanti delle Regioni e Province autonome nel Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale, nell'ambito della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 21 giugno 2023 (Rep. atti n. 146/CSR del 21 giugno 2023;

ACQUISITE le designazioni fatte pervenire da parte delle altre varie rappresentanze coinvolte;

DECRETA

Articolo unico

Il Comitato Tecnico Faunistico-Venatorio Nazionale, istituito con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0263986 del 22 maggio 2023, presieduto dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste o da un suo delegato, è così costituito:

in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste	Gen. Donato MONACO (con funzioni di Presidente supplente)
in rappresentanza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica	Dott. Roberto CICINELLI
in rappresentanza delle Regioni designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano	Dott. Giovanni Carlo LATTANZI- Regione Lazio
	Dott. Andrea MASSARI- Regione Lombardia
	Dott. Marco FERRETTI- Regione Toscana



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

in rappresentanza delle Province designato dall'Unione delle Province d'Italia;	Dott.ssa Roberta ARTIOLI
in rappresentanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e ricerca ambientale;	Dott. Roberto COCCHI
in rappresentanza delle Associazioni venatorie nazionali riconosciute;	Dr. Massimo BUCONI - Federazione Italiana della caccia
	Sig. Paolo SPARVOLI- Associazione Nazionale Libera Caccia
	Dr. Lamberto CARDIA – Unione Nazionale Enalcaccia pesca e tiro
in rappresentanza delle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;	Dott. Donato ROTUNDO Dott. Niccolò SACCHETTI
in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale presenti nel Consiglio nazionale per l'ambiente;	Dott. Vincenzo STABILE
in rappresentanza dell'Unione Zoologica Italiana;	Prof. Domenico FULGIONE
in rappresentanza dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana;	Sig. Gianluca DI GIANNANTONIO
in rappresentanza della Delegazione italiana del Consiglio Internazionale della Caccia e della conservazione della selvaggina	Prof. Pier Giuseppe MENEGUZ
in rappresentanza dell'Ente Nazionale Protezione Animali.	Dott.ssa Anna Maria PROCACCI

Il decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

On. Francesco Lollobrigida

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD